



**Guardia di Finanza**  
**REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO TOSCANA**

**CAPITOLATO TECNICO**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI  
BEVANDE CALDE E FREDDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI A MEZZO DI  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE IN APPOSITE AREE ALL'INTERNO  
DELLE CASERME DELLA GUARDIA DI FINANZA UBICATE NEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE TOSCANA, PER LA DURATA DI 42 MESI**



## Sommario

ART.1	PREMESSA, DEFINIZIONE E OGGETTO DEL SERVIZIO
ART.2	CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI
ART.3	PRODOTTI E PREZZI DI RIFERIMENTO
ART.4	RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE
ART.5	SPESE ED ONERI RELATIVI AL SERVIZIO
ART.6	DURATA DELLA CONCESSIONE
ART.7	RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE
ART.8	RAPPRESENTANTE PER LA DITTA APPALTATRICE
ART.9	CLAUSOLE GENERALI DELLA CONCESSIONE
ART.10	OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO (DITTA AGGIUDICATARIA)
ART.11	SUBAPPALTO
ART.12	RISERVATEZZA
ART.13	SOPRALLUGO
ART. 14	STIPULA
ART. 15	VERIFICA
ART. 16	IRREGOLARITÀ DEL SERVIZIO E PENALI
ART. 17	DEPOSITO CAUZIONALE
ART. 18	REVISIONE DEI PREZZI
ART. 19	TUTELA DEL SEGRETO
ART. 20	RISOLUZIONE E RECESSO
ART. 21	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
ART. 22	FORO COMPETENTE
ART. 23	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



## ART.1 – PREMESSA, DEFINIZIONE E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina le modalità di esecuzione del servizio di gestione completa del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici da installare all'interno di apposite aree all'interno delle caserme della Guardia di Finanza site in Toscana (vgs. Tabella “*elenco caserme e relativi distributori automatici richiesti*”).

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto
1	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comando Interregionale dell'Italia Centro Settentrionale, Comandi Provinciali di Firenze, Prato, Pistoia e Reparti dipendenti.</b>
2	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze dei <b>Comandi Provinciali di Arezzo, Siena e Reparti dipendenti.</b>
3	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comandi Provinciali di Livorno e Grosseto e Reparti dipendenti.</b>
4	Servizio di somministrazione di bevande calde e fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici per le esigenze del <b>Comandi Provinciali di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Reparti dipendenti.</b>

La fornitura, l'installazione, l'allaccio agli impianti e la gestione dei distributori automatici dovranno avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data della stipula del contratto di somministrazione.

Il numero e la tipologia dei distributori automatici potrà essere suscettibile di variazione e dovrà essere rapportato alle esigenze dei Reparti beneficiari e potrà subire variazioni in aumento e/o in diminuzione in relazione al numero dei consumatori o ad una diversa organizzazione dell'Amministrazione, senza che l'aggiudicatario possa nulla pretendere.

Anche nel caso in cui l'Amministrazione dovesse richiedere, nel corso dell'esecuzione della concessione, il posizionamento di ulteriori apparati di distributori, i costi di installazione e allaccio saranno a carico dell'aggiudicatario che, inoltre, dovrà assicurare la disponibilità all'installazione di ulteriori distributori automatici oltre a quelli concordati (come dotazione minime) ad insindacabile richiesta dell'Amministrazione. Diversamente, eventuali variazioni relative al numero e al posizionamento delle stesse dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

Al termine della concessione, l'aggiudicatario dovrà rimuovere le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini, murari, e/o idraulici entro 15 (quindici giorni) dalla richiesta e non oltre 30 (trenta) giorni, avendo cura di garantire:

- a. la continuità del servizio fino al giorno del ritiro;



Segue Capitolato Tecnico per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici da installare nelle caserme della Guardia di Finanza ubicate nel territorio della Regione Toscana

---

- b. la restituzione delle eventuali caparre corrisposte per il rilascio delle chiavette;
- c. il rimborso degli eventuali crediti ancora presenti nelle chiavette.

In caso di mancata rimozione, l'Amministrazione potrà provvedere d'ufficio con spese a carico dell'aggiudicatario.

I distributori dovranno essere installati secondo una configurazione che consenta in ciascun punto di distribuzione l'erogazione di:

- d. bevande calde;
- e. bevande fredde in lattina e tetrapak ed acqua minerale;
- f. alimenti solidi preconfezionati ed alimenti per la gastronomia con la possibilità di poter essere distribuiti in un unico distributore unitamente alle bevande fredde.

Qualora, per il corretto funzionamento delle macchine erogatrici, si rendesse necessario eseguire lavori sugli impianti idraulici e/o elettrici, gli stessi potranno essere effettuati a cura e spese dell'aggiudicatario, previa richiesta ed eventuale consenso scritto dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà altresì effettuare, a sua cura e spese, l'installazione e il collaudo delle macchine distributrici. L'Operatore Economico dovrà rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

Nel prosieguo del presente capitolato, per "*Concedente*" si intende il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana della Guardia di Finanza mentre per "*Concessionario*", "*Assuntore*" o "*Ditta Affidataria*" si intende l'Operatore Economico al quale viene affidata l'esecuzione del servizio di gestione completa del servizio di somministrazione di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati a mezzo di distributori automatici da installare all'interno di apposite aree all'interno delle caserme della Guardia di Finanza site in Toscana.

Per "*Rappresentante per l'Amministrazione/ Direttore dell'esecuzione contrattuale*" o DEC si intende l'unico Referente dell'esecuzione contrattuale a cui gli Assistenti (individuati presso le caserme) possono rivolgersi e che si coordina con il Responsabile unico del Progetto e con il Rappresentante della Ditta.

## **ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI**

I distributori automatici da installare dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- conformità delle caratteristiche tecniche ed igieniche alla normativa vigente in materia;
- distributori di nuova fabbricazione e ultima generazione, al momento dell'installazione (anche in caso di sostituzione nel corso della prestazione);
- di facile pulizia e igienizzazione, sia all'interno che all'esterno, e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti;
- resistenza delle superfici al calore, alla pulizia e alla disinfezione, in modo tale da non influire sulla genuinità e corretta conservazione dei prodotti;
- dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- disponibilità di accettare monete di qualsiasi taglio, dai 5 centesimi, con resto;
- possibilità di segnalare chiaramente le eventuali indisponibilità dei prodotti;
- collocati in posizione comoda per la pulizia dei locali;



Segue Capitolato Tecnico per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici da installare nelle caserme della Guardia di Finanza ubicate nel territorio della Regione Toscana

---

- muniti di targhetta con ragione sociale e recapito dell'impresa affidataria, oltre al nominativo e recapito del referente cui rivolgersi in caso di urgenza, per guasti e reclami;
- essere rispondenti alle prescrizioni antinfortunistiche e alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e prevenzione incendi a norma del D.lgs n. 81/2008.

Con cadenza annuale, e comunque non oltre il 31 dicembre di ogni anno, l'aggiudicatario dovrà rendicontare all'Amministrazione lo stato di manutenzione e funzionamento delle macchine impiegate, la conformità delle stesse alle vigenti normative infortunistiche di sicurezza, igienico-sanitarie, e altre disposizioni specifiche di settore. Ogni modifica riguardante i distributori ed i prodotti dovrà essere **preventivamente** comunicata all'Amministrazione (al Rappresentante per l'Amministrazione/Direttore dell'Esecuzione del Contratto).

L'aggiudicatario dovrà inoltre:

- posizionare nelle immediate vicinanze dei distributori i portarifiuti, avendo cura di differenziare la raccolta dei materiali;
- provvedere alla pulizia delle aree circostanti ed allo svuotamento periodico dei cestini, ogni settimana in relazione al loro stato di riempimento;
- fornire gratuitamente le chiavette al personale in servizio.

### **ART. 3 – PRODOTTI E PREZZI DI RIFERIMENTO**

I prodotti dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- a. di qualità elevata;
- b. utilizzo di caffè di marche di nota e comprovata affidabilità e diffusione nazionale;
- c. conformità alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari (requisiti del produttore, composizione e scadenza dei prodotti);
- d. almeno il 50% dei prodotti deve rispettare caratteristiche legate all'equilibrio nutrizionale (limitato utilizzo di grassi saturi, ricchi di fibre, sostanze, antiossidanti).

L'aggiudicatario dovrà consegnare all'Amministrazione le schede tecniche dei prodotti presenti nei distributori.

Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile, e sottoposto a controlli e verifiche periodiche da parte dell'aggiudicatario.

L'inosservanza della scadenza dei prodotti, elemento fondamentale della salubrità dei prodotti, comporterà l'irrogazione di penali con le modalità previste dall'**articolo 16** del presente Capitolato Tecnico.

Potranno essere introdotti nuovi prodotti in somministrazione, da aggiungere al listino preesistente, solo su formale autorizzazione dell'Amministrazione, constatata l'opportunità e la congruità del prezzo di cessione.

L'Impresa si impegna a vendere generi di conforto, bevande, bibite, ecc., applicando il corrispettivo determinato sulla base delle percentuali di sconto, rapportate ai prezzi di ogni singolo Gruppo Omogeneo di Prodotti, indicate nell'Offerta economica presentata in sede di gara, ed espressamente indicato nel listino prezzi, che costituirà parte integrante del contratto di concessione.

Il servizio verrà aggiudicato, previa pubblicazione di apposita procedura, secondo il criterio di



Segue Capitolato Tecnico per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici da installare nelle caserme della Guardia di Finanza ubicate nel territorio della Regione Toscana

cui all'art. 108, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023 (criterio del minor prezzo), al concorrente che avrà indicato il maggior ribasso percentuale nella dichiarazione di offerta economica, da applicarsi su Gruppi Omogenei di Prodotti offerti nell'ambito della gestione dei distributori automatici.

L'Operatore presenterà, per ogni lotto, una percentuale di sconto per ogni gruppo omogeneo di prodotti, riepilogati nell'allegato "Gruppi Omogenei di Prodotti".

Per ogni percentuale di sconto offerta sul singolo gruppo omogeneo di prodotti, il Sistema provvederà ad assegnare automaticamente un punteggio, applicando la seguente formula:

Gruppo Omogeneo di Prodotti	Descrizione	Formula attribuzione punteggio	Punteggio Massimo Attribuibile (PMA)
<b>GOP1</b>	Percentuale unica di sconto sulle "bevande calde"	$A = \frac{\text{percentuale di sconto in esame}}{\text{percentuale di sconto più elevata}} \times PMA$	50
<b>GOP2</b>	Percentuale unica di sconto sulle "bevande fredde e snacks dolci e salati"	$B = \frac{\text{percentuale di sconto in esame}}{\text{percentuale di sconto più elevata}} \times PMA$	50
<b>Punteggio Totale</b>	Punteggio derivante da	A + B	100

I prezzi indicati nel citato allegato "Gruppi Omogenei di Prodotti" si intendono Iva esclusa.

Si precisa che il listino finale dei prodotti riporterà i prezzi ottenuti dal ribasso percentuale che, una volta applicata l'IVA, saranno oggetto di arrotondamenti, per eccesso o per difetto, di 5 centesimi in 5 centesimi (taglio minimo utilizzabile).

A titolo puramente esemplificativo le cifre verranno arrotondate nel modo seguente:

da 0,38 a 0,42 diventa 0,40;

da 0,43 a 0,47 diventa 0,45;

da 0,48 a 0,52 diventa 0,50;

da 0,53 a 0,57 diventa 0,55 e così via.

Essi potranno essere suscettibili di revisione/adequamento solo all'inizio del secondo anno della concessione, ai sensi dell'art. 60 del Codice.

La posizione in graduatoria verrà attribuita automaticamente dal Sistema a ciascun operatore economico in relazione ai ribassi percentuali offerti.

L'offerta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione.

In caso di offerte identiche si procederà a richiedere un'offerta migliorativa ai concorrenti pari merito. In caso di ulteriore parità delle offerte presentate si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924), nel rispetto delle funzioni del sistema di e-procurement ove funzionanti.

#### ART. 4 - RIFORNIMENTO E MANUTENZIONE



L'aggiudicatario di ogni lotto dovrà prendere accordi con gli assistenti dei Reparti stabilendo ispezioni alle apparecchiature installate al fine di garantire:

- a. l'ottimale condizione igienico-sanitaria;
- b. il rifornimento dei prodotti e della disponibilità delle monete per il resto;
- c. il regolare funzionamento delle attrezzature e il mantenimento igienico sanitario delle stesse;
- d. la sanificazione/pulizia/svuotamento dei contenitori per rifiuti collocati dall'impresa nelle immediate vicinanze dei distributori.

L'Amministrazione potrà compiere, per mezzo dei propri incaricati, ispezioni di verifica del rispetto delle norme igienico-sanitarie. Eventuali violazioni dovranno essere sanate entro un termine stabilito dall'Amministrazione a pena della risoluzione del contratto.

In caso di guasto, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla riparazione a proprie spese, entro 24 ore dalla segnalazione (effettuata dal responsabile del servizio a mezzo pec), garantendo, nel caso la riparazione non fosse possibile in loco, la continuità del servizio, mediante la temporanea sostituzione del distributore automatico, con un altro avente le medesime caratteristiche e con l'utilizzo dei medesimi prodotti.

## ART. 5 – SPESE ED ONERI RELATIVI AL SERVIZIO

Sono posti a carico dell'Impresa aggiudicataria:

1. **la realizzazione degli impianti**, quali, a mero titolo di esempio, quelli elettrici ed idrici, che consentano il corretto funzionamento delle macchine e di quanto necessario per l'esecuzione del servizio, per i quali l'aggiudicatario dovrà esibire le dichiarazioni di conformità previste dalla normativa vigente, unitamente alle previste autorizzazioni dell'Agenzia del Demanio, qualora previste;
2. **i costi per il consumo dell'energia elettrica e dell'acqua** necessari per il funzionamento dei distributori automatici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione ecc.), nonché **le spese per l'allacciamento** delle attrezzature e/o dei macchinari utili all'esecuzione del servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti, alle linee dell'energia elettrica e/o dell'acqua, con oneri di allaccio totalmente a carico dell'Impresa aggiudicataria del servizio.

In particolare, la Ditta aggiudicataria per i consumi delle utenze di energia elettrica dovrà corrispondere a titolo di rimborso forfettario, al Reparto T.L.A. Toscana della Guardia di Finanza, l'importo annuo di:

- a. € 4.230,40 per il lotto 1;
- b. € 2.115,20 per il lotto 2;
- c. € 3.701,60 per il lotto 3;
- d. € 3.569,40 per il lotto 4.

Il pagamento dei consumi delle utenze dovrà essere rimborsato con cadenza quadrimestrale di:

- € 1.410,13 per il lotto 1;
- € 705,07 per il lotto 2;
- € 1.233,87 per il lotto 3;





- € 1.189,80 per il lotto 4,

entro il 20 del mese successivo al periodo di riferimento, mediante bonifico sul codice IBAN intestato all'Amministrazione.

3. **gli oneri per l'acquisto, lo svuotamento e la pulizia/sanificazione dei contenitori per rifiuti** che l'impresa stessa dovrà collocare nelle immediate vicinanze dei distributori automatici;
4. **gli oneri per la pulizia e la disinfezione delle attrezzature e dello spazio attiguo ai distributori**, effettuando, all'occorrenza e/o ove richiesti dal Direttore dell'esecuzione contrattuale, interventi di sanificazione delle componenti interne ed esterne di ciascuna macchina distributrice, come da normativa vigente;
5. **gli oneri derivanti dall'utilizzo degli spazi/aree**, come determinati dalla competente Agenzia del Demanio, con la quale, in sede di stipula della concessione, l'aggiudicatario siglerà apposito contratto di concessione di couso, oppure **gli oneri derivanti dall'occupazione degli immobili appartenenti al Fondo FIP o ai privati**;

Nello specifico, l'aggiudicatario stipulerà apposito atto di concessione dei locali in uso per l'intera durata del servizio:

- a. con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, pec [dre.toscanaumbria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre.toscanaumbria@pce.agenziademanio.it), per i locali riepilogati nella tabella A di ciascun lotto di competenza– di cui alla Tabella *“elenco caserme e relativi distributori automatici richiesti”*.

Per l'utilizzo dei locali indicati nella citata tabella A per il lotto di competenza, il canone annuo di concessione degli spazi segnalati dalla predetta Agenzia è pari ad:

- 1) € 3.103,00 per il lotto 1;
- 2) € 2.640,78 per il lotto 2;
- 3) € 4.646,00 per il lotto 3;
- 4) € 3.993,00 per il lotto 4,

salve eventuali rimodulazioni disposte dall'Agenzia medesima;

- b. con le competenti Autorità di sistema portuale, per i locali riepilogati nelle tabelle B di ciascun lotto di competenza – di cui alla tabella *“elenco caserme e relativi distributori automatici richiesti”*, rientranti nel Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marittimo.

Per l'utilizzo dei locali indicati nella citata tabella B, il canone annuo di concessione degli spazi segnalati dalla predetta Agenzia è pari ad:

- 1) € 868,00 per il lotto 3;
- 2) € 389,00 per il lotto 4,

salve eventuali rimodulazioni disposte dalla medesima.

- c. Il canone annuale di locazione per l'occupazione dei locali di proprietà di privati in uso al Corpo, come riepilogati nelle tabelle C e D di ciascun lotto di competenza – di cui alla Tabella *“elenco caserme e relativi distributori automatici richiesti”*, è indicativamente quantificabile in:

- 1) € 1.864,84 per il lotto 1;
- 2) € 464,48 per il lotto 2;
- 3) € 0 per il lotto 3, in quanto trattasi di immobile concesso a titolo gratuito;





4) € 628,41 per il lotto 4,

L'importo potrebbe subire variazioni a seguito dei rinnovi dei contratti di locazione in essere.

L'importo dovrà essere versato, entro le scadenze stabilite dall'Amministrazione, sul conto corrente postale intestato al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana Guardia di Finanza, per il successivo versamento alla Tesoreria dello Stato.

6. **gli oneri fiscali connessi all'esercizio delle attività in concessione**, nonché **quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali** previsti dalle norme vigenti in favore del personale assunto, tenendo salva l'Amministrazione da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi;
7. **tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla stipula della concessione;**
8. **i costi per eventuali lavori di ripristino dei locali;**
9. **la consegna gratuita di una chiavetta magnetica per l'utilizzo dei distributori a tutto il personale richiedente** (del quale verrà redatto un elenco a cura dei Responsabili dell'Amministrazione), previa corresponsione, a titolo di cauzione, dell'importo di € 5,00, che dovrà essere restituito al richiedente, all'atto della restituzione della chiavetta.

#### **ART. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione avrà la **durata di 42 (quarantadue) mesi** decorrenti dalla data di inizio della messa in opera dei distributori automatici. In particolare si avrà come riferimento temporale la data di installazione dei distributori presso l'ultima caserma del Corpo del lotto di competenza, fermo restando il rispetto del termine di cui all'art. 1 del capitolato tecnico.

La Stazione appaltante, qualora si rendesse necessario in corso di esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di apportare una variazione delle prestazioni oggetto del contratto medesimo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del Codice.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare la durata del contratto in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Non sono previsti rinnovi.

#### **ART. 7 – RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE (DEC)**

Il Comandante del Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Toscana designa un "Rappresentante" per l'Amministrazione che si avvarrà degli assistenti individuati per ciascun Reparto, a cui faranno capo tutte le attività connesse ai controlli, alla verifica allo svolgimento del servizio secondo le normative vigenti e le disposizioni contenute nel presente Capitolato, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con il "Rappresentante" per la Ditta, di cui al successivo **art. 8**.

In caso di assenza, l'Amministrazione provvederà a nominare il sostituto.

#### **ART. 8 – RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE**

La *Ditta affidataria* deve indicare, immediatamente dopo la sottoscrizione dell'atto negoziale, un proprio responsabile qualificato, per assicurare che il servizio venga svolto regolarmente



ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Tale preposto deve essere reperibile (**con indicazione di un numero di telefono cellulare e di un indirizzo di posta elettronica**) in ogni momento dello svolgimento del servizio, in modo che nessuna operazione debba essere ritardata per effetto della sua indisponibilità e/o irreperibilità.

In caso di assenza di quest'ultimo, la ditta provvederà a nominare un sostituto dandone comunicazione all'Amministrazione.

L'Amministrazione può chiedere, in qualsiasi momento, la sostituzione del suddetto rappresentante qualora lo ritengo non idoneo all'esercizio delle proprie funzioni.

## **ART. 9 – CLAUSOLE GENERALI DELLA CONCESSIONE**

La ditta nell'adempiere all'esecuzione del servizio dovrà attenersi alle prescrizioni di seguito elencate:

- a. la concessione è conferita a rischio e pericolo del concessionario, il quale ha l'obbligo di mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione, molestia o pretesa, proveniente da chiunque e per qualunque motivo, in dipendenza dell'esercizio della concessione stessa e da ogni responsabilità sia civile che penale nei confronti di persone o cose derivanti direttamente o indirettamente dalle attività in questione;
- b. la concessione si intende accordata con "clausola di esclusiva" a favore del concessionario e pertanto l'Amministrazione si obbliga a non consentire ad altri soggetti di svolgere attività del genere;
- c. in materia di subappalto si richiama il successivo **art. 11**. L'esercizio della concessione non può essere ceduto, in tutto o in parte, a terzi;
- d. i prodotti ed i generi utilizzati per la confezione degli alimenti dovranno essere di ottima qualità e di marche note a diffusione nazionale;
- e. la concessione decade, in tutto o in parte, nei casi in cui la Ditta dovrà assicurare il trasferimento o cambio di sede dell'Amministrazione presso cui il servizio è prestato o per sopravvenute esigenze di natura militare o funzionale, salva la facoltà dell'Amministrazione di confermare il servizio alla Ditta affidataria, qualora questa si impegni ad assicurare il servizio nella nuova sede del Reparto alle stesse condizioni contrattuali;
- f. la Ditta dovrà assicurare la regolarizzazione di tutti gli adempimenti fiscali connessi con l'esercizio delle attività in concessione, nonché quelli assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle norme vigenti in favore del personale assunto, tenendo salva l'Amministrazione da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi, ivi compresi gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008.

## **ART. 10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO (DITTA AGGIUDICATARIA)**

L'aggiudicatario sarà direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, di qualsiasi inadempimento e/o evento dannoso che possa accadere, durante e/o in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni, ai suoi dipendenti e/o ai suoi beni, ai dipendenti e/o beni dell'Amministrazione, nonché a terzi e/o relativi beni.

L'aggiudicatario di ciascun lotto avrà il preciso obbligo di adottare tutte le misure necessarie e/o di impiegare tutti i mezzi atti ad evitare infortuni e/o danni di qualsivoglia tipologia a persone e/o cose e, a tal fine, dovrà stipulare una polizza assicurativa per danni a cose o



persone, valida per tutta la durata della concessione, avente importo minimo di massimale pari a € 1.500.000,00 e caratteristiche indicate nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare all'Amministrazione, per ogni annualità, il rinnovo della predetta polizza. L'aggiudicatario dovrà:

- a) ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e sanità, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- b) attuare, nei confronti dei dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di pertinenza e nella località in cui si svolgono le prestazioni anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- c) rispettare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I suddetti obblighi vincoleranno l'aggiudicatario anche nel caso in cui quest'ultimo non sia aderente alle associazioni nazionali di categoria o receda da esse.

La ditta dovrà, altresì, essere in possesso della competenza tecnica, dei requisiti, delle certificazioni delle autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente in materia di somministrazione di generi alimentari, compreso l'attestato HACCP per il personale qualificato che manipola alimenti e bevande (condizione indispensabile per l'esecuzione del servizio).

L'Amministrazione non risponderà in alcun modo di eventuali inadempienze assicurative, previdenziali e fiscali.

L'Amministrazione, pertanto, deve intendersi esonerata da qualsivoglia responsabilità per ogni evento dannoso che possa accadere, durante e/o in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni, ai suoi dipendenti e/o ai suoi beni, ai dipendenti e/o beni dell'aggiudicataria, nonché a terzi e/o relativi beni.

L'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per la mancata osservanza, da parte del legale rappresentante dell'impresa, delle disposizioni vigenti in materia tributaria e di disciplina del lavoro, nonché delle disposizioni concernenti la tenuta dei registri obbligatori.

Eventuali inadempienze che dovessero recare danno all'Amministrazione a fronte di obblighi derivanti dalla stipula della successiva concessione, costituiranno oggetto di rivalsa nei confronti dell'Impresa.

L'aggiudicatario non potrà rivendicare danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua dovute a necessità tecniche o per altro motivo, comunque non imputabili all'Amministrazione.

## **ART. 11 – SUBAPPALTO**

Sono vietati sotto pena di risoluzione del contratto, i subappalti del servizio senza specifica autorizzazione scritta della Stazione Appaltante, in conformità a quanto previsto dal codice dei contratti.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Questa statuizione è motivata dalle esigenze di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela



delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **ART. 12 – RISERVATEZZA**

E' da considerare riservata e non oggetto di diffusione o comunicazione a terzi ogni informazione relativa all'organizzazione dell'Amministrazione e alle sue attività di cui la Ditta e i suoi dipendenti ne vengano a conoscenza durante l'espletamento del servizio. L'Amministrazione potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti della Ditta aggiudicataria che contravvengono alle predette disposizioni.

E' fatto divieto al personale impiegato dalla Ditta per l'espletamento del servizio, detenere o usare, all'interno delle infrastrutture militari, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o altro mezzo idoneo a pregiudicare la riservatezza e la sicurezza della struttura militare. Sarà cura della ditta appaltatrice garantire l'osservanza di quanto sopra, anche per quanto riguarda i lavoratori di eventuali società terze con le quali potrà intrattenere rapporti commerciali.

#### **ART. 13 – SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo è facoltativo e la sua mancata effettuazione non sarà causa di esclusione dalla procedura.

L'eventuale sopralluogo dovrà essere effettuato nel rispetto delle indicazioni di dettaglio inserite nel disciplinare di gara.

#### **ART. 14 – STIPULA**

La procedura in argomento verrà formalizzata con apposita RDO tramite MEPA. Le eventuali spese di bollo e di registrazione della stessa saranno a carico della Ditta. Tutti gli oneri fiscali – imposte e tasse – inerenti all'attività oggetto del citato atto e gli oneri comunque derivanti dall'esecuzione dello stesso, sono esclusivamente a carico della Ditta.

#### **ART. 15 - VERIFICA**

L'accertamento della corretta esecuzione del contratto sarà effettuato insindacabilmente dal Rappresentante dell'Amministrazione al quale sono demandate anche le attività di controllo e verifica dei corretti pagamenti degli oneri indicati nell'**art. 5**.

La ditta è responsabile della sorveglianza sull'espletamento dei servizi in oggetto. A tal fine, la stessa dovrà provvedere all'individuazione del Responsabile dell'Impresa per l'esecuzione del contratto, del quale comunicherà le generalità e la qualifica all'Amministrazione entro 10 (dieci) giorni, dalla sottoscrizione della Concessione.

#### **ART. 16 – IRREGOLARITA' DEL SERVIZIO E PENALI**

Agli Assistenti di Reparto devono essere tempestivamente comunicate da parte dell'utenza, con formalizzazione scritta, eventuali inadempienze e motivi di lamentela. Gli stessi devono riferire tempestivamente - a mezzo *email* - al Rappresentante per l'Amministrazione/DEC per gli adempimenti di competenza.

In tali casi il Rappresentante dell'Amministrazione provvederà a comunicarlo immediatamente, a mezzo telefono e posta elettronica, al responsabile indicato dall'Impresa



ai numeri di telefono ed agli indirizzi e-mail da questa comunicati.

A tale scopo, la società dovrà segnalare un responsabile, da attivare in caso di inadempienze, **reperibile ad un'utenza cellulare ed un indirizzo di posta elettronica**. In ogni caso, la segnalazione verrà inviata anche all'indirizzo e-mail della ditta aggiudicataria.

La variazione del responsabile e/o del numero di cellulare e/o dell'indirizzo email, ai fini delle comunicazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa dovrà essere comunicata via pec all'Amministrazione con un **preavviso di almeno gg. 15 (quindici)**.

L'Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento, attraverso il proprio rappresentante/assistenti di Reparto, le verifiche ed i controlli necessari ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio.

Per la contestazione e l'applicazione delle penali si applicano le modalità previste dagli artt. 52 e seguenti del D.M. 24/10/2014, nr. 181.

L'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, può:

- a. dichiarare risolto il contratto, incamerando la cauzione;
- b. provvedere all'esecuzione del servizio non svolto dall'aggiudicatario, in violazione del contratto o della parte di esso non eseguita, affidando a terzi, ai prezzi e alle condizioni di mercato, le forniture e le prestazioni non eseguite, ricorrendo anche alle procedure in economia, laddove possibile, ovvero rivolgendosi fino al quinto classificato che ha presentato offerta valida. In tali casi si provvederà all'incameramento della cauzione;
- c. consentire l'ulteriore esecuzione del contratto, applicando le penalità previste dall'articolo 53 del D.M. 181/2014, se l'inadempimento è tale da non determinare il venir meno dell'interesse dell'Amministrazione alla prosecuzione del rapporto contrattuale.

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione definitiva e/o compensare i predetti crediti con quanto eventualmente dovuto all'impresa a qualsiasi titolo, ex artt. 1241 e 1243 codice civile. In ogni caso, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

In caso di contestazioni per inadempimento contrattuale a carico della Ditta affidataria e relative al mancato rispetto delle norme di cui al presente Capitolato, ovvero al verificarsi di abusi o deficienze nell'espletamento del servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali che verranno applicate ad ogni accertamento:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine, verrà applicata una penale di € 30,00 (euro trenta/00) per distributore;
- b) per ogni accertata e contestata carenza di pulizia dei distributori ubicati presso le singole sedi del servizio, verrà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00);
- c) per l'aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti, verrà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00);
- d) per fornitura di prodotti di qualità difforme da quella prevista all'art. 3 del Capitolato Tecnico, verrà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00);
- e) per mancato rifornimento dei distributori, o carenza di prodotti presenti, o per fermi macchina per periodi superiori alle 24 ore a partire dalla segnalazione al centralino della Ditta affidataria, verrà applicata una penale giornaliera di € 200,00 (euro duecento/00);
- f) la mancata attivazione e mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP





comporterà, per ogni infrazione accertata, l'applicazione di una penale pari a € 200,00 (euro duecento/00);

- g) ogni altra circostanza non conforme alle prescrizioni del presente atto, diversa dai punti che precedono: per ogni infrazione accertata, penale da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 300,00, in ragione della gravità dell'infrazione.

L'inadempienza si intende debitamente contestata a seguito di comunicazione scritta, a mezzo p.e.c., dell'Amministrazione appaltante, in cui sarà data comunicazione della penale applicata, con le modalità previste dall'art. 52 e segg. del D.M. 24/10/2014, nr. 181.

### **ART. 17 – DEPOSITO CAUZIONALE**

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 106 del D.lgs 36/2023 "Codice degli Appalti" e ss.mm.ii.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato/attestazione di regolare esecuzione rilasciato al termine della durata della concessione.

### **ART. 18 – REVISIONE DEI PREZZI**

Trattandosi di affidamento di durata superiore all'anno, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023, potrà essere riconosciuta al Concessionario la revisione dei prezzi su alcuni prodotti che hanno subito variazioni di natura oggettiva superiore al 5% degli indici dei prezzi al consumo (variazione ISTAT).

La revisione dei prezzi non potrà mai avere efficacia retroattiva e non potrà essere autorizzata prima che sia passato un anno dall'ultima revisione accordata.

### **ART. 19 – TUTELA DEL SEGRETO**

E' fatto divieto all'impresa – che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione.

La Ditta è altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare e osservato dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei all'impresa stessa.

### **ART. 20 – RISOLUZIONE E RECESSO**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione ed al recesso del rapporto negoziale nei casi in cui:

#### **(risoluzione)**

- nelle ipotesi previste dall'art. 122 del d.Lgs n. 36/2023;

#### **(recesso)**

- nelle ipotesi previste dall'art. 122 del d.Lgs n. 36/2023;



- nel caso in cui si renda disponibile un accordo quadro o una convenzione Consip che preveda, per analogo servizio, un prezzo unitario inferiore a quello di aggiudicazione, previa comunicazione alla ditta, con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, nell'ipotesi in cui la stessa non acconsenta alla proposta di modificare le condizioni economiche, alla luce delle nuove convenzioni rese disponibili dalla Consip.

## **ART. 21 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'esecuzione della prestazione in argomento sarà subordinata all'osservanza di tutti i patti, oneri e condizioni stabiliti nel presente Capitolato e per quanto in esso non previsto:

- a. D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (Codice Appalti);
- b. dal D.M. 14 dicembre 2005 n. 292, recante il Regolamento di Amministrazione della Guardia di Finanza;
- c. dal D.M. del 24 ottobre 2014 n. 181, recante il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza;
- d. dalla Circolare n. 83596/2016 del 14 marzo 2016, del Comando Generale – Ufficio Approvvigionamenti avente ad oggetto la verifica dell'esecuzione contrattuale e di conformità delle forniture e dei servizi negli appalti pubblici;
- e. dalla Circolare n. 144913 del 25 maggio 2021, del Comando Generale – IV Reparto – Ufficio Infrastrutture avente ad oggetto “Linee guida per l'Organizzazione della prevenzione per la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”;
- f. dalla Legge e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, rispettivamente approvati con RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 236 maggio 1924 n. 827;
- g. dalle disposizioni contenute nel codice civile;
- h. dal Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
  - i. dal D.Lgs 193/07, relativamente ai controlli in materia di sicurezza alimentare;
- i. D.M. 07 marzo 2018 n. 49, regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;
- j. Circolare n. 73596 datata 11.03.2019 del Comando Generale – Direzione Enti Previdenziali, Assistenziali e Protezione Sociale, recante le disposizioni per la gestione degli Organismi di Protezione Sociale del Corpo della Guardia di Finanza;
- k. D.M. n. 215 datato 25.02.1998 del Ministero delle Finanze, Regolamento recante la disciplina delle procedure negoziali semplificate per l'esercizio delle attività connesse agli interventi di protezione sociale nell'ambito del Corpo della guardia di finanza, di cui all'articolo 5, comma 4, della L. 23 dicembre 1993, n. 559;
- l. Circolare del Comando Generale della Guardia di Finanza- Direzione di Amministrazione n. 11435 del 16/01/2023 inerente “Le fasi delle procedure di approvvigionamento negli acquisti sotto soglia comunitaria.”;





- m. dal Codice deontologico della Guardia di Finanza – Edizione 2016;
- n. ogni altra eventuale normativa nazionale, regionale o locale in vigore.

#### **ART. 22 – FORO COMPETENTE**

Per le controversie insorte tra l'Amministrazione e gli *Affidatario* sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Firenze.

#### **ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del nuovo regolamento privacy GDPR in vigore in tutta Europa dal 25 maggio 2018, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara, sia per le finalità correlate alla scelta del Concessionario che al rapporto contrattuale instaurato per la gestione del servizio.

Parimenti, il Concessionario, ai sensi e per gli effetti della stessa norma, sarà responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio.

Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della presente concessione.

Firmato l'originale  
IL COMANDANTE DEL REPARTO T.L.A.  
(Col. t.ST Simonluca Turriziani)